

Nome: Classe: Data:

I pilastri della dottrina dell'Islam

L'Islam quale risulta dal *Corano* e dalla *Sunna*, è fondato su cinque obblighi fondamentali del credente:

- la testimonianza di fede, che consiste nell'affermazione di due verità: "Non esiste altro Dio all'infuori di Allah e Maometto è il suo profeta".
- La preghiera che deve essere recitata cinque volte al giorno con il capo rivolto alla Mecca, all'alba, al mezzogiorno, al pomeriggio, al tramonto del Sole ed all'inizio della notte. La preghiera deve essere preceduta dalle abluzioni rituali di purificazione: infatti nel cortile delle moschee c'è sempre una fontana presso cui i musulmani si lavano prima di pregare, che ha la stessa funzione dell'acquasantiera nelle nostre chiese. Quando noi vi intingiamo la mano, pratichiamo il rito della purificazione ereditato dal mondo ebraico. Si può pregare anche da soli, ma sarebbe meglio farlo in compagnia; pregare in comune è prescritto al venerdì nella moschea, con il volto rivolto verso la nicchia decorata che indica la direzione della Mecca. Cinque volte al giorno il muezzin chiama i fedeli e l'imam, guida la preghiera e pronuncia anche il sermone. La preghiera consiste nella recitazione di formule coraniche accompagnate da inchini e prostrazioni.
- Altro obbligo è quello del digiuno, esplicitamente indicato nel *Corano* come continuazione della legge ebraica e cristiana, distinto da questi precedenti perché ha fissato una data specifica: il Ramadan. In questa pratica, malgrado gli inconvenienti che comporta, si trova una delle più alte e più comunitarie espressioni spirituali dell'Islam: per tutto il giorno bisogna astenersi dal cibo, dalle bevande e dai rapporti sessuali.
- Infine il pellegrinaggio ai luoghi santi della Mecca, che ogni musulmano deve compiere almeno una volta nella vita e deve essere compiuto dal 7 al 13 dell'ultimo mese dell'anno musulmano. Al centro delle devozioni la Kaaba e la pietra nera; vicino, all'interno del recinto sacro, la fonte di *zem zem* e la pietra di Abramo su cui il patriarca sarebbe salito. L'insieme del territorio della Mecca è sacro e per accedervi i pellegrini devono indossare l'abito di sacralizzazione, costituito da due pezzi di stoffa bianca senza cucitura. Al termine del pellegrinaggio si celebra la "grande festa" che sanziona la riunione fisica dei fedeli, poiché la partecipazione collettiva ai riti forma ed esalta lo spirito della comunità islamica al di là delle nazioni e delle lingue.
- Anche l'elemosina è un dovere, corrispettivo in senso spirituale delle tradizionali virtù di ospitalità e di generosità caratteristiche da sempre del mondo arabo. Per l'Islam, come per le altre religioni, i ricchi devono cedere una parte dei loro beni agli indigenti, agli orfani ecc. Una parte dell'elemosina è lasciata alla volontà dell'individuo, l'altra parte è istituzionalizzata sotto forma di contributo del fedele alle spese della collettività, ed oggi in molti paesi musulmani si identifica con il prelievo fiscale dello stato.
- Alcuni aggiungono a questi fondamenti dell'Islam la *yihad* che significa lo sforzo per il regno di Dio, comunemente tradotto con il termine guerra santa, partecipazione alla lotta armata per l'espansione o la difesa dell'Islam, ma più correttamente definibile come sforzo personale da parte di ciascun fedele nel contenimento delle proprie passioni o come ricerca di ascesi.

? ESERCIZI DI COMPrensIONE

- Elenca i cinque obblighi fondamentali del credente in base al *Corano* e alla *Sunna*.

.....

.....

.....

.....

.....

? ESERCIZI DI COMPrensIONE

- In base al *Corano*, quante volte al giorno è obbligatoria la preghiera e verso quale luogo il fedele deve rivolgersi mentre prega?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Che cosa è il Ramadan?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Quante volte nella vita deve essere compiuto il pellegrinaggio alla Mecca?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Cosa si intende per *yihad*?

.....

.....

.....

.....

.....

.....